

agricoltura e commercio e del tesoro, se è vero che fu firmato un compromesso per la fusione della Banca nazionale con la Banca nazionale toscana, e se essendo ciò un fatto, il Governo lo reputi conforme alla presente situazione legale dei due Istituti di emissione e in generale alle leggi attualmente in vigore. »

Un'altra è dell'onorevole Imbriani; ed è la seguente:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il signor ministro dei lavori pubblici circa gl'impedimenti che si frappongono al commercio alla stazione ferroviaria di Trani. »

Un'altra dello stesso onorevole Imbriani.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia circa il contegno dell'autorità giudiziaria in un processo che riguarda i sindacati di Roccasecca dei Volsci e di Piperno. »

Prego gli onorevoli ministri di voler dichiarare se e quando intendano di rispondere a queste interpellanze ed interrogazioni.

Miceli, ministro d'agricoltura e commercio. Per quelle che riguardano me, domani dirò se e quando potrò rispondere.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Crispi, presidente del Consiglio. Su quella dell'onorevole Imbriani bisogna che io chiegga conto dei fatti ai quali accenna, e ne sia regolarmente informato: allora dirò se e quando potrò rispondere.

Quanto a quella dell'onorevole Ferrari l'accetto e propongo che venga iscritta dopo le altre.

Presidente. Sarà iscritta nell'ordine del giorno di lunedì.

Crispi, presidente del Consiglio. Intendiamoci, in un giorno non posso che rispondere a due o tre, non a cinque o sei. Siccome si tratta non d'interrogazioni, ma d'interpellanze, esse daranno luogo a discussione. Le forze umane hanno un limite.

Mussi. Ma la mia interpellanza...

Presidente. È iscritta la prima nell'ordine del giorno per lunedì.

Onorevole Imbriani, ha inteso che il presidente del Consiglio si riserva di rispondere, quando avrà notizia dei fatti?

Imbriani. Sta bene.

Presidente. Onorevole Ferrari, la sua interpellanza sarà messa nell'ordine del giorno di lunedì in coda alle altre. Vuol dire che se il presidente del Consiglio non avrà tempo di rispondere sarà rimandata ad un altro lunedì.

Ferrari Luigi. Sta bene.

Presidente. In quanto alle interrogazioni d'ora in poi saranno poste nell'ordine del giorno per essere svolte giorno per giorno per 40 minuti di ogni seduta.

Diligenti. Ma la mia è una interrogazione, e quindi...

Presidente. Onorevole Diligenti, per la sua l'onorevole ministro si è riservato di dire se e quando intenda di rispondere.

Domani alle 11 sono convocati tutti gli Uffici. Prego gli onorevoli deputati d'intervenire perchè c'è molto lavoro.

La seduta termina alle 6.35.

Ordine del giorno della tornata di domani.

1. Verificazione di poteri.
2. Votazione di ballottaggio, ove occorra, per la nomina di nove commissari della Giunta per lo esame dei trattati di commercio e delle convenzioni doganali; e di due membri del Consiglio d'Amministrazione del fondo di religione e beneficenza della città di Roma.
3. Seguito della discussione intorno alla seguente mozione: « La Camera invita il Governo a studiare il modo di assicurare la continuità e la razionale ripartizione fra le officine meccaniche nazionali delle forniture che l'amministrazione dei lavori pubblici e le altre amministrazioni dello Stato possono dar loro; tutelando efficacemente sia coi mezzi consentiti dalle leggi, che con speciali disposizioni legislative e, occorrendo, con una cauta revisione della tariffa doganale, gl'interessi dell'industria nazionale.

PROF. AVV. LUIGI RAVANI

Capo dell'ufficio di revisione.